



C. C. NAPOLI
sabato, 28 dicembre 2019

C. C. NAPOLI
sabato, 28 dicembre 2019

C. C. NAPOLI

28/12/2019	La Nazione (ed. Empoli) Pagina 70	3
Anche ai campionati italiani invernali Open buone notizie per i portacolori del T.N.T.		
28/12/2019	La Sicilia (ed. Siracusa) Pagina 24	4
L' Under 17 di Martino Abela vince in trasferta e non si ferma più		
28/12/2019	Il Mattino Pagina 29	5
Universiadi, allarme impianti caduta calcinacci al San Paolo		
28/12/2019	Il Roma Pagina 14	7
«Gli impianti ristrutturati vanno gestiti bene» Coltivare cannabis		
28/12/2019	Il Roma Pagina 25	8
Regate di Natale, portate a termine le prime prove		
28/12/2019	TuttoSport Pagina 39	9
LA SCOMMESSA DI BARELLI		

Nuoto

Anche ai campionati italiani invernali Open buone notizie per i portacolori del T.N.T.

Allo Stadio del Nuoto di Riccione, il T.N.T. Empoli s'è fatto valere nel prestigioso appuntamento con i campionati italiani invernali Open in vasca lunga. E' arrivato infatti un positivo 20° posto con Andrea Zannelli nei 50 dorso. La società del presidente e dt Giovanni Pistelli ha così guadagnato 3 punti in classifica generale. L'atleta empolese, nato nel 1999 e allenatore della categoria Esordienti 'B', non è andato molto lontano dalla qualificazione alla Finale B, chiudendo col tempo di 26"68. Altri due dei biancazzurri maturati nelle piscine comunali del club di viale delle Olimpiadi, hanno poi ottenuto risultati eccellenti ma per il Circolo Canottieri Napoli da cui sono stati tesserati nella stagione iniziata da poco. Nella sessione femminile, ecco la ventiduenne Ginevra Taddeucci che ha disputato una prova autorevole sui 1500 stile chiusa da una lusinghiera 5ª posizione col responso cronometrico di 16'29"47. Quindi la brava atleta ha incamerato anche l'11ª piazza negli 800 stile fermando le lancette a 8'50"42. Nella sezione maschile, invece, il suo compagno di squadra Alessandro Zannelli (nella foto), classe 1996 e tecnico degli Esordienti 'A' biancazzurri, è arrivato al 7° posto nella Finale A dei 200 rana, coperti in 2'18"03, al termine di una gara ragguardevole. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'emergenza infortuni non si placa E per Muzzi le scelte restano obbligate

Applausi per tutti dopo la sfida di Gionnesi

Arrivano i risultati

Il Du Plessis e Bignardi continua a volare

Anche ai campionati italiani invernali Open buone notizie per i portacolori del T.N.T.

La Sicilia (ed. Siracusa)

C. C. NAPOLI

pallanuoto

L' Under 17 di Martino Abela vince in trasferta e non si ferma più

Grande weekend, prima dell' ultimo turno agonistico, per le giovanili biancoverdi. L' Under 17 di Martino Abela praticamente non si ferma più. Trascinati da Lorenzo Giribaldi e Ciccio Condemi, i biancoverdi vincono in trasferta lo scontro al vertice contro i forti pari età della Canottieri Napoli e restano soli in testa alla classifica. L' Under 12 di Peppe Sparta e Andrea Leone ha ben figurato nella prima tappa del campionato regionale di categoria, con l' Ortigia 1 che ha vinto tutte le partite disputate e l' Ortigia 2 che ha collezionato una vittoria e una sconfitta. Ecco i risultati: Under 17 Canottieri Napoli - Ortigia 12 - 14; Under 12 (tappa regionale): Ortigia 1 - Aquatic Club Siracusa 13 - 1, Ossidiana - Ortigia 1 0 - 21, Cus Unime 1 - Ortigia 2 9-3, Ortigia 2 - Ossidiana 7-5. Anche l' ultima settimana agonistica dell' anno, per le formazioni giovanili targate Ortigia, si può definirsi proficua. Nel big match del campionato Under 15, i biancoverdi allenati da Raffaele Rotondo sono stati sconfitti dalla Nuoto Catania con il punteggio di 14 a 9. Con questo successo, gli etnei conquistano il primo posto ma con un solo punto di vantaggio sull' Ortigia. L' Under 14 e la formazione dell' Ortigia Academy hanno invece partecipato al torneo natalizio "Babbo Ball", vinto dai maltesi dello Sliema. Una notazione particolare per l' Ortigia Academy, che era all' esordio e che è riuscita a vincere anche la sua prima partita. Ma si raccolgono allora anche in ambito mondiale. È bronzo mondiale per la nazionale italiana Under 20 di pallanuoto, allenata da Carlo Silipo. In Kuwait, gli azzurrini battono 9-6 la Croazia e salgono sul podio mondiale, centrando un grande risultato. Tra i protagonisti il giovane biancoverde Filippo "Pippo" Ferrero, il quale dopo il titolo europeo Under 17 vinto in estate, aggiunge anche questa medaglia ad un palmares che è già importante. Giuseppe Benanti.

X LA SICILIA sabato 28 dicembre 2019
Siracusa Sport

Real Siracusa Belvedere affronta il Santa Lucia Le vacanze sono finite

Calcio Eccellenza. Alto il morale della squadra dopo la terza vittoria di Acicrezza che consente di mantenere a distanza dalla zona play-out



PALLANUOTO
L'Under 17 di Martino Abela vince in trasferta e non si ferma più



Calcio
All'anno in bianco con i protagonisti giovani e gli etnei in testa alla classifica



Calcio
Salvatore Briganti: «I nostri giocatori hanno superato il periodo negativo»



Universiadi, allarme impianti caduta calcinacci al San Paolo

IL CASO Gianluca Agata Impianti ancora chiusi nonostante la Regione abbia speso milioni per riqualificarli, Comuni che non sono in grado di gestirli e stanno pianificando un modo per rimetterli a disposizione della comunità. In mezzo un patrimonio enorme di impianti che rischia di deteriorarsi. E per ovviare a questi problemi la Regione ha messo in calendario un incontro con i responsabili dei Comuni per capire come intendano gestire queste strutture. LE CRITICITA' «Stiamo riconsegnando ai Comuni gli impianti di loro proprietà dopo aver fatto a spese della Regione i lavori per le Universiadi. Alcuni Comuni riescono a gestirli, altri li hanno chiusi: a inizio anno nuovo faremo una riunione con i Comuni che hanno chiuso gli impianti per verificare come possiamo procedere - ha detto De Luca - Sarebbe un peccato - ha aggiunto il governatore - realizzare piscine e impianti bellissimi, come abbiamo fatto con la Scandone o il Palavesuvio, e tenerli chiusi». I fari sono puntati principalmente su quanto sta accadendo a Napoli e nelle piscine con la seconda vasca della Scandone ancora chiusa così come il PalaDennerlein, la palestra grande e una piccola del PalaVesuvio. Il Comune di Napoli sta verificando la possibilità per le piscine di raggiungere un accordo globale con la Federnuoto cui spetterebbe il compito di affiancare le società nella gestione. Chiusa anche la Piscina della Mostra d' Oltremare che ha visto le evoluzioni dei tuffatori e per la quale si pensa a un bando europeo. Problemi anche al PalaCasoria e a Pozzuoli. Anche Avellino, Salerno, Torre Annunziata lamentano delle criticità di gestione. «È un problema che vedevamo sin dall' inizio dice il commissario straordinario dell' Aru Gianluca Basile. Mi fa piacere che i riflettori ora si siano accesi». Per i soli impianti napoletani (14) sono stati spesi 27,4 milioni. L' intervento più oneroso è stato quello per la ristrutturazione del Palavesuvio di Ponticelli (6,3 milioni di euro) tra riqualificazione delle palestre (1,94 milioni) e interventi di riqualificazione dell' indoor (4,37 milioni). A seguire la piscina Scandone che tra la ristrutturazione della struttura esistente (3,77 milioni) e la costruzione di una nuova piscina esterna (2,35 milioni) è costata 6,1 milioni di euro, mentre lo Stadio San Paolo ha previsto lavori per 4,44 milioni tra impianti di illuminazione e costruzione di una nuova pista di atletica. Tre milioni è costata la riqualificazione del Paladennerlein (impianto chiuso), un milione di euro per Palabarbutto, stadio Caduti di Brema, stadio Ascarelli, stadio San Pietro a Patierno, Polifunzionale di Soccavo, parco Virgiliano e tennis sul lungomare. LO STADIO Il San Paolo ancora alle prese con problemi di copertura. La pioggia e il vento dei giorni scorsi hanno colpito di nuovo la copertura in plexiglass dell' impianto di Fuorigrotta causando la caduta di altri cupolini sulla pista di atletica.



Il Mattino

C. C. NAPOLI

Già il 14 dicembre scorso i forti nubifragi causarono danni alla copertura dell' impianto tanto da mettere in rischio la disputa del match di campionato tra Napoli e Parma il cui avvio fu posticipato di trenta minuti. A farne le spese oggi è stato il San Paolo Sport Day, una manifestazione di atletica leggera che era in programma domenica sulla rinnovata pista dello stadio. Stop per mille partecipanti iscritti per la 10km e 300 giovani atleti per le gare in pista organizzate dall' Enterprise Young Meeting, provenienti da sette regioni diverse. La partita tra Napoli e Inter del 6 gennaio non è in pericolo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Roma

C. C. NAPOLI

UNIVERSIADI Il governatore De Luca: «Incontro con i Comuni che hanno chiuso le strutture» IL COMMENTO DELL' EX PM

«Gli impianti ristrutturati vanno gestiti bene» Coltivare cannibis

NAPOLI. «Stiamo riconsegnando ai Comuni gli impianti sportivi che come Regione Campania abbiamo ristrutturato per l' Universiade. Alcuni Comuni riescono a gestirli, altri questi impianti li hanno chiusi. Credo che ad inizio 2020 dovremo fare una riunione con i Comuni che hanno chiuso questi impianti per verificare il da farsi. Sarebbe davvero un peccato aver realizzato piscine bellissime come la Scandone, o impianti come il PalaVesuvio, e non utilizzarli».

Lo ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, a margine di una iniziativa a Napoli. «Abbiamo poi un residuo dell' investimento che la Regione ha fatto per l' Universiade: in questo caso una parte delle somme che sono rimaste le investiamo per completare impianti che erano già partiti. Un' altra parte, una somma più limitata, la utilizzeremo per dare un contributo soprattutto alle realtà sociali nei territori: abbiamo tante società amatoriali o piccole realtà che ci domandano un aiuto per acquistare attrezzature per una palestra o per una piscina. Stiamo inoltre verificando con attenzione anche il rapporto con le Federazioni sportive: nel 90% dei casi abbiamo gestioni corrette e condivise, in qualche caso vi sono invece conflitti interni alle stesse Federazioni, e facciamo fatica anche noi a capire chi è l' interlocutore. In ogni caso settimana prima settimana dopo arriveremo a chiudere questo capitolo avendo la soddisfazione di aver realizzato 70 impianti sportivi, e di aver creato in Campania un movimento sportivo giovanile che è davvero straordinario», ha detto ancora il governatore.



Il Roma

C. C. NAPOLI

VELA Anche oggi e domani nel Golfo di Napoli le imbarcazioni protagoniste Regate di Natale, portate a termine le prime prove

NAPOLI. Sono iniziate ieri le Regate di Natale, competizione velica organizzata come da tradizione dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia. Tre giorni di sfide fino a domani nel golfo di Napoli per imbarcazioni a vela delle classi 420, Laser e Finn. Sono ben sei le Coppe messe a disposizione dal circolo bianco blu di Santa Lucia: la Renato Barendson per la classe 420 maschile; la Annie Chiantera per la 420 femminile; la Vincenzo Maria Sannino per i Laser Standard; la Neri Stella per i Laser Radial; la Bruno e Cecilia Cappa per i Laser 4.7 e la Michele Del Sordo per la classe Finn. Le regate si svolgono nelle acque antistanti il porticciolo di Santa Lucia su diversi campi di regata. Ieri giornata regolare: il bel tempo e il vento moderato hanno permesso di portare a termine due prove. Oggi invece previste condizioni ben differenti: il vento in mare potrebbe superare i trenta nodi, rendendo particolarmente complicata la competizione. Nutrito il numero di partecipanti: la novità di quest' anno è la presenza dei Finn, la classe velica che s'era vista a Napoli nel marzo 2018, quando proprio il Circolo Savoia insieme alla Lega Navale aveva organizzato la Coppa Italia.

SPORT

Calcio Femminile De Simone: «Insieme anche un step on line per i merchandising e la mascotte»
Il nuovo sito internet dei Napoli per tutti i tifosi azzurri

Basket parteciperà domani impegnati al PalaBianchini di Latina a caccia del secondo successo consecutivo
La Ge.Vi. Napoli all'attacco dei play off

Palermo **Wardle** Spenderà vitigni a Serie D e poi si classifica
Gis Ottaviano travolgente: Sabaudia ko

WVA Anche oggi e domani nel Golfo di Napoli le imbarcazioni protagoniste
Regate di Natale, portate a termine le prime prove

LA SCOMMESSA DI BARELLI

«ANDIAMO ALLE OLIMPIADI CON GRANDI ASPETTATIVE POI PENSEREMO AL FUTURO»

Il presidente della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli, archivia una stagione ricca di ottimi risultati per il movimento natatorio italiano e, soprattutto, di buon auspicio in vista del grande appuntamento dell'estate 2020: le Olimpiadi di Tokyo. In una lunga intervista rilasciata all'agenzia ItalPress, il 65enne dirigente romano ha voluto ricordare e celebrare i successi ottenuti, ma sempre con lo sguardo orientato verso il futuro. «E' difficile dare un voto, sarebbe autoreferenziale. Diciamo che siamo soddisfatti e che ci promuoviamo, senza particolari autocelebrazioni ed avendo consapevolezza di quanto ci sia ancora da migliorare. Il 2019 è stato un anno che ha registrato un'Italia vincente con 15 medaglie conquistate ai Mondiali di Gwangju (4 ori con il Settebello, Federica Pellegrini nei 200 stile libero, Gregorio Paltrinieri negli 800 stile libero e Simona Quadarella nei 1500 stile libero, 6 argenti e 5 bronzi) e col terzo successo consecutivo nella classifica per nazioni ai campionati europei in vasca corta di Glasgow con 20 medaglie (6 ori, 7 argenti e 7 bronzi)». Per Barelli i risultati premiano il lavoro svolto da tutta la federnuoto e dalle società: «I successi rappresentano la forza del modello federale costruito in pie na sinergia con le circa 1.500 società affiliate che formano e crescono gli atleti. Senza l'impegno dei dirigenti, per lo più volontari, e dei tecnici, senza la passione e il sacrificio delle famiglie e degli atleti che sono i protagonisti del nostro ambiente e mondo, nessuna medaglia sarebbe possibile». Un'ItalNuoto vincente significa anche un incremento nel numero dei praticanti: «Secondo studi specializzati il nuoto risulta essere lo sport più praticato dai giovanissimi. Siamo oltre 5 milioni di praticanti di ogni fascia d'età, ma le stime indicano che il 24% sia compreso tra i 3 e i 10 anni. Ciò perché il nuoto è considerato uno sport completo, perché entra sempre più nelle abitudini delle famiglie italiane e perché sono cresciute la conoscenza della cultura dell'acqua e la consapevolezza dell'importanza di saper nuotare per salvare se stessi e gli altri, soprattutto se vivi in un Paese con 7.500 chilometri di coste, oltre a molteplici spazi d'acqua lacuali e fluviali. Sul futuro Barelli non si sbilancia: «Ritengo prematuro parlare di quello che sarà il futuro oltre Tokyo perché preferisco continuare a vivere la Pellegrini nuotatrice, in piena attività, pronta a cogliere altri risultati di prestigio come sempre avvenuto e di recente ai Mondiali di Gwangju dove ha scritto l'ennesima pagina storica del nuoto internazionale conquistando il quarto oro iridato nei 200 stile libero, nonché ottava medaglia iridata consecutiva in altrettante edizioni. Godiamoci Federica sino alle Olimpiadi. Come sempre avvenuto continuerà ad avere la nostra ammirazione e il nostro sostegno».



TuttoSport

C. C. NAPOLI

In questo 2019, la Fin ha ottenuto anche vittorie importanti fuori dalla vasca: «Ospiteremo i Campionati Europei delle discipline acquatiche nell' estate del 2022. Ringrazio il Governo, il Comune di Roma e la Regione Lazio e Sport e Salu te. Senza il loro appoggio sarebbe stato difficile presentare una candidatura sostenibile e ritenuta idonea dal bureau della Ligue Europe enne de Natation. L' obiettivo è organizzare un evento che resti nella memoria della gente e degli appassionati, arricchisca la città di Roma, il territorio regionale e l' Italia dal punto di vista sportivo e, di riflesso, culturale, economico ed infrastrutturale». Ma lo sguardo di atleti e dirigenti della Fin è già rivolto al Giappone: «Siamo prossimi alle Olimpiadi di Tokyo, dove sarà estremamente difficile avvicinare lo storico risultato di Rio de Janeiro 2016 con otto medaglie e nuoto, fondo, tuffi e pallanuoto maschile e Federica Pellegrini, 37 anni, vincitrice della medaglia d' oro nei 200 stile libero, con tanto di record mondiale, alle Olimpiadi del 2008 a Pechino femminile sul podio. L' apporto della federazione al medagliere olimpico italiano è sempre stato di 2-3 medaglie. Quello è il nostro target di riferimento. Ma se arrivasse anche una sola medaglia sarebbe un successo in quanto non dobbiamo dimenticare che alla Federazione mondiale, la Fina, sono affiliate oltre 200 federazioni nazionali e quindi sono tanti gli atleti del mondo che aspirano alle medaglie». Proprio a Tokyo, salvo clamorosi ripensamenti, Federica Pellegrini metterà fine alla propria strepitosa carriera: «Federica è un' icona del nuoto mondiale. I suoi successi, ottenuti con determinazione, passione e professionalità, sono un esempio. La sua voglia è immutata nel tempo, se non addirittura cresciuta. La sua fame di vittoria e la sua esperienza le consentono di superare la concorrenza di atlete di ogni età e di ogni nazione».